

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" (Tutela ambientale) – Cat. D/p.e. D1 da assegnare All'area Infrastrutture Civili – Servizio Tutela Ambiente e Territorio

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. del 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato lo stralcio del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione della prova orale sostenuta dai candidati il giorno 6 luglio 2021.

La Commissione ha definito i seguenti criteri di valutazione dei 4 quesiti a risposta sintetica contenuti nella **prova estratta** - ad ognuno dei quali è assegnato un valore compreso tra 0 e 7 punti.

Massimo 28 punti attribuiti a quattro domande a contenuto tecnico-professionale, con punteggio da 0 a 7 punti ciascuna, esprimendo la votazione per ogni quesito graduandola in relazione a:

- pertinenza dei contenuti esposti dal candidato;
 - completezza, esaustività, articolazione della risposta;
 - chiarezza, sintesi, capacità espositiva;
 - capacità di rielaborazione critica dei concetti/contenuti delle norme proposte:
- massimo 2 punti assegnati per la lettura e traduzione di un breve brano in lingua inglese;

Considerato che ai sensi dell'art. 18 comma 7 del Regolamento delle Selezioni del Comune di Ravenna il punteggio minimo richiesto per il superamento di una prova è di 21/30, corrispondente al giudizio di discreto, la Commissione ha espresso la votazione, per ogni quesito, utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente), riproporzionando quindi in maniera aritmetica le votazioni assegnate in relazione al valore massimo attribuito a ciascun quesito pari a 7 punti, secondo la seguente formula:

$$p = \frac{V \times 7}{10}$$

ove si intende per:

- p:** punteggio riparametrato
V: votazione espressa in decimi secondo la scala scolastica

I punteggi di traduzione e ponderazione della sopra riportata scala di valutazione, risultano quindi quelli di cui alla seguente tabella:

	votazione secondo la scala scolastica punti in /10	punteggio riparametrato punti in /7
Risposta non data	0	0
Risposta gravemente insufficiente	1	0,7
Risposta gravemente insufficiente	1,5	1,05
Risposta gravemente insufficiente	2	1,4
Risposta gravemente insufficiente	2,5	1,75
Risposta gravemente insufficiente	3	2,1
Risposta gravemente insufficiente	3,5	2,45
Risposta insufficiente	4	2,8
Risposta insufficiente	4,5	3,15
Risposta insufficiente	5	3,5



	votazione secondo la scala scolastica punti in /10	punteggio riparametrato punti in /7
Risposta leggermente insufficiente	5,5	3,85
Risposta sufficiente	6	4,2
Risposta più che sufficiente	6,5	4,55
Risposta discreta	7	4,9
Risposta più che discreta	7,5	5,25
Risposta buona	8	5,6
Risposta più che buona	8,5	5,95
Risposta ottima	9	6,3
Risposta più che ottima	9,5	6,65
Risposta eccellente	10	7

Mentre il punteggio per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese (lettura e traduzione), sarà attribuito secondo la seguente graduazione con particolare valorizzazione della comprensione del testo:

- 0 punti in caso di mancata conoscenza
- 0,5 punti in caso di conoscenza insufficiente
- 1 punto in caso di conoscenza sufficiente
- 1,5 punti in caso di conoscenza discreta
- 1,75 in caso di conoscenza buona
- 2 punti in caso di conoscenza ottima

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale a contenuto tecnico-professionale.

Per ogni quesito verranno valutati i seguenti elementi della risposta:

- pertinenza dei contenuti esposti dal candidato;
- completezza, esaustività, articolazione della risposta;
- chiarezza, sintesi, capacità espositiva;
- capacità di rielaborazione critica dei concetti/contenuti delle norme proposte:

In relazione alla sessione di orali, nella quale è stata estratta la prova identificata con la lettera "A":

DOMANDA N. 1

Quali sono i compiti dei Comuni nell'ambito del servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani.

Sintesi dei contenuti attesi

I comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

In particolare approvano il regolamento per la determinazione delle tariffe fra utenze domestiche ed utenze non domestiche, concorrono assieme al gestore e all'agenzia alla sensibilizzazione dei cittadini in merito all'effettuazione della raccolta differenziata, ricevono le segnalazioni da parte dei cittadini in merito allo svolgimento del servizio riportandole al gestore tramite l'agenzia territorialmente

B R

competente. Fino all'applicazione della tariffa puntuale, riscuotono la tassa rifiuti e provvedono direttamente al pagamento di quanto dovuto per il servizio al gestore.

DOMANDA N. 2

Si illustri che cosa è la valutazione di incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Sintesi dei contenuti attesi

La valutazione di incidenza è lo strumento autorizzativo fornito ai gestori dei siti della Rete Natura 2000 dalla direttiva 92/43/CEE e, in particolare, dall'art. 6. I successivi D.P.R. 357/97 e L.R. n. 7/2004 hanno disciplinato, a livello nazionale e regionale, il procedimento. Linee guida comunitarie e nazionali hanno definito e dettagliato i contenuti dello studio di incidenza e della valutazione di incidenza; a livello regionale, i criteri e il procedimento della valutazione di incidenza sono definiti dalla D.G.R. n. 1191/2007.

Qualsiasi piano, programma, progetto, intervento non specificatamente finalizzato alla gestione del sito Natura 2000 che interessi, anche marginalmente, il territorio di uno o più siti della rete deve essere assoggettato a valutazione di incidenza. Se piano, programma, progetto, intervento sono soggetti a VAS o VIA, la valutazione di incidenza rientra nella procedura di VAS/VIA, ma deve avere una propria riconoscibilità all'interno dei documenti di VAS/VIA e deve seguire le proprie tempistiche. La procedura prende avvio con la trasmissione, da parte del proponente, di uno studio di incidenza, che viene valutato dall'Ente procedente (Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità in caso il sito ricada, anche parzialmente in un parco, riserva naturale, paesaggio protetto; Regione in tutti gli altri casi). La valutazione è tesa a verificare l'incidenza sugli elementi protetti dalla direttiva 92/43/CEE e dalla direttiva 2009/147/CE (habitat e specie), sia per quanto riguarda l'incidenza diretta, sia quella indiretta, legata alle connessioni ecologiche.

Al termine della procedura l'incidenza può essere giudicata negativa significativa; negativa non significativa; nulla; positiva, anche grazie alla prescrizione di misure di mitigazione volte a diminuire l'entità dell'incidenza. Se l'incidenza è negativa e significativa, l'oggetto della valutazione deve essere vietato, a meno che si tratti di intervento di rilevante interesse pubblico (secondo le definizioni stabilite dalla direttiva stessa), nel qual caso è possibile procedere prescrivendo, però, misure di compensazione, che devono essere verificate con il Ministero delle Transizioni Ecologiche o, nel caso di elementi prioritariamente protetti dalla direttiva, con la DG Ambiente dell'Unione Europea.

DOMANDA N. 3

Nei comuni PAIR quali misure emergenziali scattano in caso di superamento dei PM10?

Sintesi dei contenuti attesi

Dal 1 ottobre al 30 aprile nei Comuni PAIR (Comuni con più di 30.000 abitanti e Comuni dell'agglomerato urbano bolognese) scattano i provvedimenti antismog, che riguardano le limitazioni alla circolazione e misure emergenziali in caso di sfioramento dei limiti di legge per il PM10.

Le misure emergenziali si attivano, in aggiunta a quelle strutturali, quando le previsioni per il giorno di controllo e per i due successivi indicano il superamento della soglia di legge per il PM10 in almeno una stazione della provincia. Le misure emergenziali rimangono attive fino al giorno di controllo successivo compreso e sono revocate dal giorno successivo all'emissione del Bollettino, se nel giorno di controllo non si verificano le condizioni di attivazione. La previsione è emessa da Arpa sulla base del sistema integrato di modellistica meteorologica e di qualità dell'aria.

Il Bollettino è emesso il lunedì, il mercoledì e il venerdì (giorni di controllo) entro le ore 11,00 e indica se sono attivate le misure emergenziali (bollino rosso) a partire dal giorno successivo.

Misure emergenziali sulla Mobilità

Per i Comuni firmatari del Pair 2020: blocco dei veicoli privati Benzina Euro 2 e Gpl e Metano Euro 1, blocco dei veicoli privati diesel Euro 3 e raddoppio, fino a quattro al mese, delle domeniche ecologiche con blocco della circolazione anche per i veicoli diesel Euro 4.

Misure emergenziali sul Riscaldamento

In caso di misure emergenziali scatta, per tutti i comuni di pianura, il divieto di utilizzare generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa ad alto impatto emissivo sotto la certificazione a 4 stelle



e l'obbligo di ridurre la temperatura di almeno 1 grado fino a massimo 19°C nelle case, negli uffici, nei luoghi per le attività ricreative associative o di culto, nelle attività commerciali e fino a massimo 17°C nei luoghi che ospitano attività industriali ed artigianali. La misura non si applica a ospedali e case di cura, scuole e luoghi che ospitano attività sportive.

Altre misure

Divieto di spandimento di liquami zootecnici in tutti i comuni dell'agglomerato di Bologna, Pianura est e Pianura ovest delle province in cui si attivano le misure emergenziali.

Divieto di combustione all'aperto nei Comuni PAIR 2020 (residui vegetali, falò, barbecue, fuochi d'artificio...).

DOMANDA N. 4

Quali sono, ai sensi della L.R. n. 6/2005, le caratteristiche delle zone A, B, C, D di un parco regionale?

Sintesi dei contenuti attesi

Il Piano Territoriale del Parco suddivide il territorio protetto in quattro zone di parco e una quinta fascia definita area contigua, con funzioni di cuscinetto ed esterna al parco, ancorché gestita dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità.

Nelle zone A di protezione integrale l'ambiente naturale è protetto nella sua integrità; è consentito l'accesso per scopi scientifici e didattici previa autorizzazione dell'Ente di gestione del Parco. Nelle zone B di protezione generale, la natura è rigorosamente protetta; è vietato costruire nuove opere edilizie, ampliare costruzioni esistenti ed eseguire opere di trasformazione del territorio che non siano specificamente rivolte alla tutela dell'ambiente e del paesaggio; sono consentite, compatibilmente con le esigenze di salvaguardia ambientale previste dal Piano territoriale, le attività agricole, forestali, zootecniche, agrituristiche ed escursionistiche nonché le infrastrutture necessarie al loro svolgimento. Nelle zone C di protezione ambientale, sono permesse le attività agricole, forestali, zootecniche ed altre attività compatibili nel rispetto delle finalità di salvaguardia ambientale previste dal Piano territoriale; sono consentite le nuove costruzioni funzionali all'esercizio delle attività agrituristiche e agro-forestali compatibili con la valorizzazione dei fini istitutivi del Parco. Nelle zone D, corrispondenti al territorio urbano e urbanizzabile all'interno del territorio del Parco, il nulla-osta non è dovuto e sono possibili le nuove costruzioni, nel rispetto degli strumenti urbanistici comunali.

READ AND TRANSLATE

Promote the full legal protection of the species and its habitat through national and international legislation, promote environmentally friendly management of fishponds in Eastern Europe, promote adequate protection and management of key sites, promote conservation in the wider environment for the benefit of the species and its habitat.

TRADUZIONE:

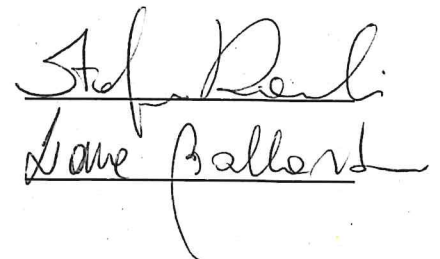
Promuovere la piena protezione legale della specie e del suo habitat attraverso la legislazione nazionale e internazionale, promuovere la gestione ecologica dei bacini per l'allevamento del pesce nell'Europa orientale, promuovere un'adeguata protezione e gestione dei siti chiave, promuovere la conservazione dell'ambiente in senso ampio a beneficio della specie e dei suoi habitat.

IL PRESIDENTE

Dott. Stefano Ravaioli

LA SEGRETARIA

Liana Ballardini



The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Stefano Ravaioli' and the bottom signature is 'Liana Ballardini'. Both signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of the printed names.